COMUNE DI PEVERAGNO

PROVINCIA DI PEVERAGNO

Piazza Pietro Toselli, 15 – cap. 12016 - Partita Iva 00259030047
Tel. 0171.33.77.11 – 33.77.14 - Fax 0171.33.90.85
e-mail protocollo@comune.peveragno.cn.it
E-mail: comune.peveragno@legalmail.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO-MANUTENTIVO – AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (EX CAT. B) – A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO PRESSO L'AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI PEVERAGNO con assunzione subordinata all'esito negativo della comunicazione effettuata ai sensi dell'articolo 34-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i..

Il Responsabile del Personale

Vista la propria determinazione n. 598 in data 18 novembre 2026, adottata in esecuzione della «Programmazione triennale del fabbisogno di personale – Periodo 2025/2027» - inclusa nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (di seguito "PIAO") – approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 24 aprile 2026, ed aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 27 ottobre 2026;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, recante ≪Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche≫;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante ≪Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali≫;

Visto il DPR 82/2023 recante modifiche al DPR 487/1994, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il Regolamento per la disciplina dei concorsi dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive vigente presso il Comune di Peveragno - CN, vigente ed approvato;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali del personale dipendente del comparto Funzioni Locali;

Preso atto che:

- il numero dei posti messi a selezione e subordinato all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001;

- nell'eventualità in cui dovesse essere coperto il posto messo a selezione mediante la procedura di cui all' art.34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, la presente selezione si intenderà revocata, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019, come prorogato dal d.l. 27.12.2024 n. 202, e in base all'articolo 30, comma 2-bis, del **D.Lgs. 165/2001** modificato dal D.L. 25/2025 (convertito in Legge n. 69/2025), essendo il Comune di Peveragno ente con un numero di dipendenti inferiori a 50, la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 (mobilita volontaria).

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di UN posto nell'Area degli Operatori Esperti con profilo professionale di "Collaboratore Tecnico-Manutentivo", ex categoria B3, in rispetto al vigente CCNL Comparto Funzioni Locali.

Il presente bando di concorso costituisce "lex specialis", e, pertanto, la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Il profilo professionale in oggetto richiede quindi un'adeguata capacità organizzativa, un appropriato grado di autonomia nell'esecuzione dei lavori e, non ultimo, buone capacità relazionali.

Al neoassunto è fatto obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione per il tempo previsto dalla vigente normativa.

Il profilo professionale di Collaboratore Tecnico-Manutentivo, ascritto all'Area degli Operatori Esperti del vigente C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali.

I compiti relativi al profilo professionale ricercato sono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le caratteristiche delle attività svolte da lavoratori inquadrati nella categoria professionale del posto messo a concorso in base alle Declaratorie – allegato A – del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022 e al nuovo ordinamento professionale.

"Appartengono a quest'area i lavoratori inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali".

Specifiche professionali:

- conoscenze per lo svolgimento di attività di tipo operativo, tecnico-manutentivo o attività di natura amministrativa di supporto;

- capacità di gestione di relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale;

- responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano."

La figura potrebbe essere adibita ad altre mansioni equivalenti nell'ambito della classificazione professionale.

Articolo 1 Trattamento economico

Il rapporto giuridico di impiego ed il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice civile, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, dal Decreto Legislativo n. 150 del 27ottobre 2009, dai Contratti Collettivi Nazionali Comparto Regioni ed Autonomie Locali e del Comparto Funzioni Locali, nonché dai Contratti Decentrati Integrativi personale non dirigente vigenti nel tempo.

Al titolare del posto predetto compete il trattamento economico di base previsto dalla normativa in vigore per il personale degli Enti Locali per il profilo professionale di "Collaboratore Tecnico-Manutentivo" appartenente all'Area degli Operatori Esperti di cui al vigente CCNL, soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge. Oltre al trattamento economico di base vengono riconosciute, se dovute, eventuali voci accessorie previste dai contratti decentrati integrativi approvati periodicamente dall'ente con le OO.SS. Competenti.

Articolo 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea — fermo restando in questo secondo caso i requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174 — ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.;

2) età non inferiore a 18 anni (come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.);

3) inesistenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi. Non possono, altresì, accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati ovvero licenziati senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;

4) godimento dei diritti civili e politici;

5) assolvimento degli obblighi di istruzione e formazione previsti come da tabella:

Data di nascita	Obbligo formativo
Per i nati fino al 31 dicembre 1951	Licenza di quinta elementare o frequenza di 8 anni di studio al compimento dei 14 anni
Per i nati dal 1º gennaio 1952 al 31 dicembre 1984	Licenza di scuola media inferiore o frequenza di 8 anni di studio al compimento dei 15 anni
Per i nati dal 1º gennaio 1985 al 31 dicembre 1992	Ammissione al 2º anno di scuola media superiore o frequenza di 9 anni di studio al compimento dei 15 anni
Per i nati dal 1º gennaio 1993	Ammissione al 3º anno di scuola secondaria di secondo grado o di un percorso di formazione professionale o frequenza di 10 anni di studio, sino al compimento dei 18 anni

6) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva qualora a ciò tenuti;

7) idoneità psico-fisica-attitudinale a ricoprire il posto di «Collaboratore tecnico-manutentivo»;

Articolo 3 Data possesso dei requisiti

I requisiti, generali e particolari, prescritti per l'ammissione al concorso debbono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura che all'atto della sottoscrizione di contratto di lavoro.

Articolo 4 Idoneità psico-fisica-attitudinale a ricoprire il posto di « Collaboratore Tecnico-Manutentivo ».

L'amministrazione competente si riserva il diritto di accertare, in qualsiasi momento della procedura, il possesso da parte dei\delle concorrenti del requisito dell'idoneità psico-fisica-attitudinale – di cui all'articolo 2, punto 7) – a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di "Collaboratore Tecnico-Manutentivo". Tale accertamento, e ogni altro adempimento presupposto, verrà in ogni caso effettuato nei confronti dei\delle vincitori\trici del concorso dall'amministrazione competente, in sede di visita medica, con la finalità di accertarne la capacità lavorativa, che rappresenta requisito essenziale per l'assunzione.

Articolo 5 Preferenze

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR n. 82 del 16 giugno 2023;

p) minore età anagrafica.

Articolo 6 Equilibrio di genere

Alla data del 31 dicembre 2025, la percentuale di rappresentatività dei generi nella presente amministrazione per il profilo messo a selezione è la seguente: 43% maschi, 57% femmine.

Pertanto, dato che il differenziale tra i generi NON è superiore al 30 per cento, non si applica il titolo di preferenza di cui al punto o) dell'articolo 5 del presente bando di concorso a favore del genere maschile, in quanto meno rappresentato.

Articolo 7 Contenuto e modalità di presentazione della domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica compilando l'apposito modulo online disponibile sul Portale unico del reclutamento: www.InPa.gov.it .

La registrazione al Portale unico del reclutamento può essere realizzata mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS e eIDAS. A seguito della registrazione è possibile presentare la domanda di partecipazione.

Per la presentazione delle domande è necessario eseguire e completare entro il termine sottoindicato la procedura telematica di iscrizione.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando di concorso sul Portale Unico del reclutamento**.

Qualora detto giorno sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo utile.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare o integrare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente la domanda con data/ora di registrazione più recente.

Al termine della procedura viene generata un'e-mail di conferma dell'avvenuta candidatura.

È possibile inviare una sola domanda per ciascun candidato.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio/modifica della domanda.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale InPa, l'amministrazione pubblicherà sul sito web istituzionale [Comune di Peveragno - Portale Istituzionale - Bandi di Concorso] nella sezione relativa alla procedura concorsuale e sul Portale unico del reclutamento [Portale del Reclutamento (inpa.gov.it)], un avviso con l'indicazione del periodo di proroga del termine di presentazione delle domande corrispondente alla durata del suddetto malfunzionamento.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

Alla domanda devono essere **allegati** i seguenti documenti:

- lettera di presentazione del/la candidato/a (il cui contenuto non sarà oggetto di valutazione, ma di confronto in sede di prova orale);

- eventuale certificazione della condizione di soggetto con disabilità, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;

- eventuale apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, oltre alla precisa indicazione della procedura concorsuale cui intende partecipare, quanto segue:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);

c) il possesso della cittadinanza italiana oppure l'appartenenza a uno dei Paesi dell'Unione Europea e il contestuale possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, ovvero di essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;

e) l'inesistenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure o condizioni che escludono l'accesso ai pubblici impieghi (la dichiarazione va resa anche se negativa). In caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso indicare il titolo della condanna;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, qualora a ciò tenuti (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

g) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, indicando con precisione l'istituto presso cui è stato conseguito, la votazione ottenuta e l'anno scolastico (in caso di titoli dichiarati equipollenti, indicare gli estremi del decreto con il quale è stata sancita l'equipollenza);

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

i) di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

j) i titoli che danno diritto a preferenza di legge;

k) l'idoneità psico-fisica attitudinale alle mansioni proprie del profilo di « Collaboratore Tecnico-Manutentivo »;

l) l'eventuale condizione di soggetto disabile o portatore di handicap e, nel caso, di corredare la domanda con una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di legge (richiesta di ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove selettive);

m) la conoscenza della lingua inglese e, se cittadino dell'Unione Europea appartenente a uno stato diverso da quello italiano, la conoscenza della lingua italiana;

n) l'eventuale condizione di soggetto con disturbo/i specifico/i dell'apprendimento (DSA), allegando apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove;

o) il preciso recapito presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso con l'indicazione dell'eventuale numero telefonico e di un indirizzo mail. Il/la concorrente è tenuto a comunicare tempestivamente, a mezzo e-mail PEC all'indirizzo comune.peveragno@legalmail.it, ogni variazione di tale recapito;

p) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel regolamento dell'ente per la disciplina delle procedure di assunzione vigente all'atto dell'indizione del concorso.

La dichiarazione generica del possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

Articolo 8 Trattamento dei dati

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., *«Codice in materia di protezione dei dati personali»*, come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), e del medesimo Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso il settore Gestione del personale, per le finalità di gestione del concorso pubblico di cui trattasi e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del/la candidato/a.

L'interessato/a gode dei diritti di cui all'articolo 15 e ss. del richiamato Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo/la riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile del settore Personale, responsabile del procedimento di assunzione.

Articolo 9 Ammissione/esclusione candidati/e

Comportano la non ammissione alla procedura:

- la mancanza delle dichiarazioni relative alle generalità personali;
- il mancato possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2 del bando;
- il mancato rispetto dei termini e/o delle forme e/o delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione**.**

Le imperfezioni formali ovvero le omissioni non sostanziali della domanda di partecipazione potranno essere oggetto di regolarizzazione.

Il Responsabile del settore Personale, con propria determinazione, dichiarerà l'ammissione delle domande regolari e l'esclusione di quelle non regolari o, comunque, non ammissibili, nonché di quelle non regolarizzate.

Il/la candidato/a dovrà produrre in originale, al momento dell'effettuazione delle prove concorsuali un documento di identità in corso di validità.

Articolo 10 Tassa di concorso

La partecipazione al concorso comporta il versamento, non rimborsabile, di un contributo economico pari a € 15,00.

Il pagamento dovrà essere effettuato solamente durante la fase di inserimento della domanda tramite la piattaforma digitale sistema di pagamento elettronico PagoPA del Comune di Peveragno:

https://pagamenti.comune.peveragno.cn.it/it/payments#:~:text=In%20questa%20sezione%20%C3%A8%20possibile%20effettuare%20pagamenti%20pagoPA,o%20verificare%20i%20l%E2%80%99esito%20dei%20pagamenti%20gi%C3%A0%20effettuati

1. Scegliere "Effettua un pagamento spontaneo";
2. Accettare la Privacy;
3. Scegliere il pagamento "RAGIONERIA – Tassa di concorso"
4. Compilare i dati e procedere con il pagamento

Articolo 11 Modalità di svolgimento delle prove di concorso

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'articolo 20 della Legge 5 febbraio 1992 n.104, "Legge quadro per i diritti delle persone disabili", ai sensi del quale "*la persona handicappata sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap*".

Il candidato, laddove necessario in relazione alla propria condizione di soggetto con disabilità, nella domanda di partecipazione deve specificare l'ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 9 novembre 2021, recante «*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*», possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura o di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione, della misura compensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che dovrà essere opportunamente documentata e esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione delle misure necessarie sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e nell'ambito delle modalità individuate dal suddetto decreto.

In ogni caso i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

Articolo 12 Misure organizzative volte ad assicurare la partecipazione alle prove delle candidate in stato di gravidanza o allattamento

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, a tenore del quale «*Le amministrazioni assicurano la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato de gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine i bandi di concorso prevedono specifiche misure di carattere organizzativo e modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse. Per l'ammissione ad eventuali prove fisiche le amministrazioni possono richiedere la produzione di certificazione sanitaria attestante l'idoneità del candidato al loro svolgimento.*»

In proposito, le candidate, laddove impossibilitate a causa dello stato di gravidanza o allattamento, al rispetto del calendario delle prove d'esame pubblicate, comunicano all'indirizzo di posta elettronica comune.peveragno@legalmail.it tale fatto, producendo allo scopo documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma. L'amministrazione assicura in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Articolo 13 Prova preselettiva

Qualora i/le candidati/e ammessi a partecipare al presente bando superino il numero di 20 unità, la Commissione potrà valutare l'effettuazione di una prova di preselezione volta a verificare il possesso delle conoscenze tecniche minime utili a partecipare alle successive prove d'esame.

La prova di preselezione consiste in un test scritto con domande a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame.

In ragione del numero dei/delle candidati/e, della disponibilità dei locali, la prova preselettiva potrà essere effettuata su più turni di ingresso in sede d'esame (mattino e pomeriggio).

Saranno ammessi/e a partecipare alla prova pratico-operativa solamente i/le candidati/e che si sono collocati nei primi 15 posti nella graduatoria, oltre gli eventuali pari merito.

La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

Tutti i candidati che hanno presentato domanda saranno ammessi alla prova preselettiva.

Alla prova pratica-operativa saranno ammessi a partecipare i primi 15 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al 15° posto.

Il punteggio conseguito nella prova non concorre alla valutazione complessiva della selezione.

Articolo 14 Prove d'esame

Il concorso prevede le seguenti prove d'esame:

1. Prova pratico-operativa a contenuto tecnico-professionale;

2. Prova orale-colloquio a contenuto tecnico-professionale

Prova pratico-operativa a contenuto tecnico-professionale

La prova è volta ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere.

Consisterà nell'esecuzione di attività pratiche finalizzate ad accertare il possesso di cognizioni tecniche e professionali necessarie per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo.

A titolo esemplificativo: utilizzo di mezzi da lavoro, utilizzo di segnaletica stradale per lavori in presenza di traffico veicolare, intervento di manutenzione ordinaria quale taglio erba, installazione/riparazione di elementi di arredo, pulizia strada e aree di proprietà comunale.

Qualsiasi prova eseguita dovrà preventivamente essere discussa illustrando le modalità di esecuzione, nonché la conoscenza e utilizzo nel caso specifico, dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

Per la prova pratica la Commissione dispone di 30 punti volti all'accertamento del possesso delle competenze specifiche del profilo ricercato.

Sono ammessi alla prova orale-colloquio a contenuto tecnico-professionale i candidati che hanno ottenuto una valutazione pari a 21 o superiore.

Prova orale-colloquio a contenuto tecnico-professionale

Le materie su cui verterà la prova potranno riguardare, oltre all'approfondimento delle attività previste nella prova pratica:

- nozioni in materia di sicurezza sul lavoro (con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008);
- nozioni inerenti alla manutenzione degli immobili comunali, edifici, sedi stradali e verde pubblico;
- conoscenza dei materiali, delle tecniche e delle attrezzature utilizzate nel settore manutentivo in generale;
- uso e manutenzione ordinaria di strumenti ed arnesi di lavoro nell'ambito dei servizi tecnico manutentivi;
- Codice della strada: segnaletica stradale e norme di comportamento;
- nozioni sull'esecuzione di lavori di edilizia in genere;
- ordinaria manutenzione dei mezzi operativi;
- Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i);
- nozioni di responsabilità civile, amministrativa e penale dei pubblici dipendenti;
- diritti e doveri del pubblico dipendente.

Per la prova orale-colloquio a contenuto tecnico-professionale la Commissione dispone di 30 punti volti all'accertamento del possesso delle competenze specifiche del profilo ricercato.

Saranno considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto una valutazione pari a 21 o superiore

Articolo 16 Calendario prove d'esame

Il calendario delle prove d'esame verrà pubblicato sul sito del Comune di Peveragno [Comune di Peveragno - Portale Istituzionale - Bandi di Concorso] e sul Portale unico del reclutamento al seguente indirizzo: http://www.Inpa.gov.it

L'ammissione o l'esclusione dei/le candidati/e verrà altresì pubblicata sui suddetti indirizzi Internet.

Il diario e la sede dell'eventuale prova preselettiva e delle prove concorsuali (prova scritta e prova orale) saranno resi noti esclusivamente tramite la pubblicazione sul Portale del Reclutamento di cui all'indirizzo Internet sopra citato e sul sito web istituzionale [Comune di Peveragno - Portale Istituzionale - Bandi di Concorso] nella sezione relativa alla procedura concorsuale.

I/le candidati/e che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore rimane ferma la previsione di cui all'articolo 12 del presente bando.

L'ammissione alle prove successive o l'eventuale esclusione dalle stesse sarà pubblicata sull'apposita sezione del Portale unico del reclutamento ad avvenuta correzione degli elaborati e sul sito web istituzionale [[Comune di Peveragno - Portale Istituzionale - Bandi di Concorso].

I/Le candidati/e non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, anche se costituite da meri testi di legge non commentati. Gli/Le stessi/e non potranno portare nei luoghi delle prove telefoni cellulari, iPhone, iPad, smartphone, tablet, radio e dispositivi simili. Ogni ritrovamento di materiale o dispositivi non autorizzati, anche se irrilevanti ai fini della prova, comporterà l'esclusione del/la candidato/a dalla procedura selettiva.

Le prove d'esame, inclusa la prova preselettiva posso tenersi nella stessa giornata o in giorni consecutivi.

Articolo 17 Programma d'esame

Le prove d'esame di cui all'articolo 15 verteranno sui seguenti argomenti:

- nozioni in materia di sicurezza sul lavoro (con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008);
- nozioni inerenti alla manutenzione degli immobili comunali, edifici, sedi stradali e verde pubblico;
- conoscenza dei materiali, delle tecniche e delle attrezzature utilizzate nel settore manutentivo in generale;
- uso e manutenzione ordinaria di strumenti ed arnesi di lavoro nell'ambito dei servizi tecnico manutentivi;
- Codice della strada: segnaletica stradale e norme di comportamento;
- nozioni sull'esecuzione di lavori di edilizia in genere;
- ordinaria manutenzione dei mezzi operativi;
- Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i);
- nozioni di responsabilità civile, amministrativa e penale dei pubblici dipendenti;
- diritti e doveri del pubblico dipendente;
- Conoscenza base della lingua straniera inglese;
- Conoscenza delle nozioni informatiche di base (es. pacchetto Office, posta elettronica, ecc.)

I/le candidati/e che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore rimane ferma la previsione di cui all'articolo 12 del presente bando.

Articolo 18 Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è unica sia per l'eventuale procedura preselettiva che per le successive prove d'esame ed è composta e nominata secondo quanto disposto dal vigente "Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi" del Comune di Peveragno. La commissione per il colloquio

si avvarrà di uno/una specialista di Psicologia del lavoro. Potrà essere integrata da un membro esperto per la verifica della conoscenza della lingua inglese.

Articolo 19 Votazione minima per l'ammissione dei/le candidati/e al colloquio

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che hanno riportato nella prova pratica una valutazione non inferiore a punti 21 su 30.

La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21 punti su 30.

Articolo 20 Graduatoria di merito e assegnazione dei vincitori

Ultimata la procedura concorsuale con l'attribuzione del punteggio alle prove d'esame sostenute dai/le candidati/e (sommando i punteggi ottenuti nella prova scritta con la votazione conseguita nella prova orale), la commissione esaminatrice provvederà alla formazione della graduatoria finale di merito.

In caso di parità vengono applicati i titoli di preferenza individuati dall'articolo 5 «Categorie riservate e preferenze» del Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023 n. 82 s.m.i. «*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*».

Il Responsabile del settore Personale approva, con propria determinazione, gli atti della procedura concorsuale, la graduatoria di merito e dichiara i/le vincitori/trici. La graduatoria viene pubblicata sul Portale unico del reclutamento [http://www.InPa.gov.it] e sul sito del Comune di Peveragno [Comune di Peveragno - Portale Istituzionale - Bandi di Concorso] e vale come notifica dell'idoneità conseguita nella procedura concorsuale.

L'assunzione opererà nei confronti del/lla vincitore/trice, nell'ordine della graduatoria finale.

Resta inteso che la rinuncia all'immissione in servizio presso il Comune di Peveragno, anche mediante scorrimento della graduatoria, comporterà la fuoriuscita del/lla candidato/a dalla graduatoria di merito e la conseguente perdita di ogni diritto a questa connesso.

Articolo 21 Contratto individuale di lavoro — Presentazione documenti

L'amministrazione competente si impegna a stipulare, indicativamente entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria finale, con i/le vincitori/trici del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quando previsto dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali di qualifica non dirigenziale al momento vigente fermo restando che l'assunzione è comunque subordinata alla sussistenza, in capo all'amministrazione interessata all'assunzione, di tutte le condizioni previste dalla legge e dalla giurisprudenza, che legittimano l'assunzione di personale.

Elemento costitutivo essenziale per la stipulazione del contratto è l'idoneità psico–fisica–attitudinale alla mansione specifica per cui il/la candidato/a ha concorso. L'amministrazione competente sottopone i/le vincitori/trici a visita medica per accertare il possesso della predetta idoneità. Il difetto del requisito di idoneità psico–fisica–attitudinale alle mansioni del profilo professionale in oggetto costituisce causa di decadenza dal diritto all'assunzione.

I/Le vincitori/trici, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sono invitati/e con lettera scritta a produrre — nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo al ricevimento della medesima — a pena di decadenza, dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., attestanti informazioni e dati non già dichiarati in sede di istanza di partecipazione al concorso e non già detenuti dalla pubblica amministrazione ovvero stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato/a, necessari ai fini dell'assunzione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate dai/le candidati/e. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il/la candidato/a inserito/a nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il certificato generale del Casellario Giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

Articolo 22 Validità graduatoria

La graduatoria di merito rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente alla data di approvazione degli atti della procedura.

L'utilizzo della graduatoria può essere consentito, se previsto dalla vigente normativa, anche ad altre amministrazioni che ne facciano richiesta. È in facoltà del/la candidato/a accettare l'offerta.

Lo scorrimento della graduatoria è condizionato al permanere, in capo agli idonei, del requisito dell'idoneità psico-fisica-attitudinale – di cui all'articolo 2, punto 7) – a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di «Collaboratore Tecnico-Manutentivo» o profilo corrispondente. Tale requisito verrà in ogni caso accertato dall'amministrazione competente prima della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Articolo 23 Periodo di prova

I/le concorrenti vincitori/trici del concorso sono soggetti/e ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi (articolo 25 C.C.N.L. 16 novembre 2022). Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Articolo 23 Disposizioni finali

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o ritardi di partecipazione imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva; pertanto, la partecipazione alla stessa comporta approvazione e accettazione, totale e incondizionata, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate. Per quant'altro non espressamente stabilito

nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme di cui al vigente «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» e alle disposizioni di legge in vigore.

L'amministrazione ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, per motivate esigenze, di revocare il presente avviso e di non procedere alla copertura dei posti disponibili, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o avanzare diritti.

Le attribuzioni, i doveri e i diritti inerenti al posto messo a concorso sono determinati dalle disposizioni di legge, dalle norme contrattuali relative al comparto Funzioni Locali, dal contratto individuale di lavoro nonché dal «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» del comune di Peveragno che sono e saranno in vigore, disposizioni tutte che si intendono incondizionatamente accettate dai/le candidati/e con il solo fatto della partecipazione al concorso.

Responsabile del procedimento è il Dott. Giorgio Musso, Segretario Comunale reggente e Responsabile del Personale, e-mail: segreteria@comune.peveragno.cn.it).

Copia del presente avviso, così come qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla procedura concorsuale, possono essere richiesti all'Ufficio Segreteria (piazza Pietro Toselli, 15 — Tel. 0171/337711).

Peveragno, *data della sottoscrizione digitale*

Il Responsabile del Personale
Segretario Comunale Reggente
Dott. Giorgio MUSSO
Documento firmato digitalmente

MUSSO
GIORGIO
18.11.2026
14:27:37
GMT+01:00